

Progettato

Maggio 2008

Responsabile Asvi

Marinella Dal Passo

Durata

Giugno 2008

Responsabile Sanitario

Dott. Ferruccio Casalino

Finanziamento

Sottoscrizioni e donazioni

Costi previsti

5.000,00 Euro

Collaborazioni

Enti, aziende e privati.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito www.asviitalia.it

Antefatto: Leonard è un bimbo kosovaro di etnia albanese, ha meno di cinque anni, è nato il 27 dicembre 2003. Il suo caso ci è stato sottoposto dal Capitano Giuseppe Bavaro, Capo Team di MNTF – W - CI.M.I.C. HEALTH TEAM, la cellula sanitaria dell'Esercito Italiano in Kosovo nell'ambito della missione umanitaria "Joint Enterprise". A differenza delle volte precedenti, in cui i pazienti si rivolgevano a noi, questa volta la richiesta ci è giunta direttamente dalla Cellula sanitaria militare, ove la famiglia si era recata per sottoporre il caso clinico del piccolo Leonard ai medici italiani, nella speranza di poter essere aiutati. Grazie all'interessamento del Capitano Bavaro e dell'intero Team, il caso è stato sottoposto alla nostra attenzione perché potessimo dare l'indispensabile contributo. Per assistere il piccolo, avremo necessariamente dei costi da sostenere, per questo siamo a sollecitare l'indispensabile contributo di chiunque voglia e possa effettuare un versamento a favore di Leonard.

C/C postale 42960203 intestato Asvi Onlus con la causale "Aiutiamo Leonard"

Modalità di intervento: Asvi, appena preso atto del dramma di Leonard, ha immediatamente deciso d'impegnarsi per portare il bimbo in Italia. Alla luce della disponibilità dell'equipe medica dell'ospedale Niguarda ad assistere clinicamente il bimbo, e in attesa della delibera della Regione Lombardia per far fronte ai costi necessari, ha elaborato il seguente percorso:

- Preparazione documenti necessari all'espatrio in Italia di Leonard e della mamma. Tali procedure verranno espletate tutte in Kosovo grazie alla Cellula Sanitaria S5 dell'Esercito Italiano di stanza a Pec/Peja. Oltre ai documenti, l'Esercito garantirà gratuitamente il volo aereo A/R
- In Italia, Asvi garantirà al bambino e alla mamma ogni copertura economica e logistica. Costantemente i volontari Asvi affiancheranno la famiglia di Leonard offrendo supporto sanitario, economico e affettivo.

Ogni fase organizzativa è strettamente legata al percorso clinico del piccolo Leonard. Modalità e costi saranno determinati dal tipo d'intervento e dai tempi necessari. Nella fase di ricovero del bimbo è previsto che anche la mamma sia alloggiata presso la struttura ospedaliera, quindi i costi previsti in questa fase sono da considerarsi molto bassi. Nella speranza che tutto vada per il meglio, si aprirà poi una nuova fase del sostegno alla famiglia

Rama, in questa seconda fase i costi potrebbero essere molto onerosi. Allo stato attuale, possiamo valutarli in almeno 5.000,00 Euro. Questa cifra servirà a far fronte soprattutto al periodo di convalescenza determinato dalle condizioni fisiche del bimbo, vitto e alloggio compresi.

Aggiornamento 26 giugno 2008: è confermato l'arrivo del piccolo Leonard! Arriverà sabato 5 luglio all'aeroporto di Verona accompagnato dalla sua mamma, dove verrà accolto dai nostri volontari. Leonard e la sua mamma verranno trasferiti a Merate dove trascorreranno la notte a casa di una volontaria. Il mattino seguente, domenica 6 luglio, il piccino sarà ricoverato presso il reparto di cardiocirurgia pediatrica dell'ospedale Niguarda di Milano, naturalmente resterà con lui la sua mamma. Il bimbo verrà sottoposto ai necessari esami clinici e in tempi presumibilmente brevissimi sarà sottoposto all'indispensabile intervento chirurgico. Dal 2 al 7 luglio saremo in missione umanitaria in Kosovo, tra i numerosi impegni, vi è anche quello di recarci a casa di Leonard per conoscere lui e la sua famiglia e capire il contesto socioeconomico. Il medico volontario presente



alla missione verificherà lo stato di salute del bimbo prima della partenza. Questa fortunata coincidenza di tempi, consentirà un approccio migliore e meno difficile per il bimbo, ma soprattutto per la mamma: potremo infatti presentarci e conoscerci in un contesto a loro familiare, al fine di portare aiuto psicologico a chi è atteso da un periodo durissimo.

Aggiornamento 02 luglio 2008: la nostra prima azione della missione in Kosovo è stata quella di visitare Leonard e la sua famiglia. Il bimbo di soli quattro anni è afflitto da una malattia cardiaca, Asvi si è fatta carico di portarlo in Italia per consentirgli di effettuare le necessarie visite specialistiche e di essere sottoposto eventualmente ad un intervento di cardiocirurgia. La sua partenza per l'Italia insieme alla mamma, è prevista per il sabato successivo, dato che saremo noi a seguirlo a Milano, pensiamo sia utile incontrare il bimbo e la sua famiglia nel proprio ambiente. Risiedono a pochi km dal confine serbo, tante è vero che il padre di Leonard ci accoglie all'ingresso in Kosovo e

ci guida a casa sua. La famiglia si compone di quattro persone, padre, madre, Leonard e un altro figlio di sei anni, a prima vista, e in seguito ad un approfondimento effettuato nel corso della visita, ci pare che la situazione generale non sia delle migliori, tante è vero che decidiamo di consegnare 50 euro per consentirgli di affrontare il viaggio. L'intera famiglia partecipa all'incontro, inizialmente pare spaesata davanti alla determinazione di quel gruppo d'italiani. In fondo ci hanno visto comparire dalla sconosciuta e temuta linea di demarcazione tra Serbia e Kosovo, ci hanno visti produrre documenti e carte riferiti al proprio bambino, e fanno fatica a comprendere quanto il tutto sia programmato e organizzato. La prima fase dell'incontro si svolge all'aperto e in presenza di tutti, volontari e famigliari vari, ma poi si decide di entrare in casa limitando l'incontro alle persone strettamente utili. In seguito ci viene raccontato che la casa è davvero umile e che le condizioni generali non paiono buone. Marinella, coadiuvata da Luljeta l'interprete di lingua albanese,

spiega come si svolgeranno le cose e li rassicura, rivolgendosi con particolare attenzione alla mamma che si chiama Shyhrete ed ha solo 25 anni. Sarà lei ad accompagnare il bimbo e seguirlo in ogni fase, avrà la possibilità di essere ricoverata insieme a lui, potendolo così assistere in continuazione. Ci congediamo dalla famiglia con ulteriori rassicurazioni, confermando che il lunedì successivo saremo anche noi di ritorno dal Kosovo e potremo quindi essere costantemente vicini a loro.

Aggiornamento 05 luglio 2008: Leonard e la sua mamma sono giunti in Italia accolti dai volontari Asvi e da Valentina, una giovane ragazza italiana di origine kosovara, che gratuitamente si è offerta come interprete per tutto il tempo in cui Leonard sarà in Italia.

Aggiornamento del 07 luglio 2008: il piccolo, assistito dalla sua mamma, è ricoverato presso la cardiocirurgia pediatrica dell'ospedale Niguarda. In settimana verranno eseguiti tutti gli esami clinici necessari, e subito dopo se sarà necessario verrà

sottoposto ad intervento chirurgico

Aggiornamento del 11 luglio 2008: il piccolo Leonard è stato dimesso dall'ospedale senza essere sottoposto ad alcun intervento chirurgico. Dopo gli accertamenti e le accurate visite mediche, si è evidenziato che i tempi dell'operazione sono prematuri, necessiterà sicuramente dell'intervento chirurgico, ma in una fase successiva. La mamma e il bimbo sono ora alloggiati presso la struttura dell'associazione Achille Ricci, assistiti e accuditi dai nostri volontari. Prontamente abbiamo avvisato la cellula sanitaria italiana in Kosovo per farli rientrare al più presto a casa. Il rientro in Kosovo è stato quindi fissato lunedì 14 luglio dall'aeroporto di Verona. Certamente la situazione sanitaria non è migliorata, ed inizia ora un lungo periodo in cui seguiremo il piccolo Leonard, dovrà essere monitorato cardiologicamente con cadenze semestrali attraverso visite ed esami da svolgersi in Kosovo. Il nostro compito sarà quello di sostenere economicamente i costi necessari, seguire attraverso i nostri medici l'andamento della



situazione clinica e consegnare la documentazione ai medici della cardiocirurgia dell'Ospedale Niguarda di Milano perché seguano l'evolversi della situazione. Di seguito riportiamo quanto ci ha trasmesso il Dott. Vignati in fase di dimissione di Leonard. " Il bambino Leonard Rama di 4 anni ha completato l'iter diagnostico cardiologico che ha documentato la presenza di una stenosi valvolare aortica in valvola bicuspidie fortemente displasica, l'impegno secondario alla valvulopatia è di grado lieve e attualmente non è richiesto alcun provvedimento terapeutico se si esclude la profilassi antibiotica dell'endocardite batterica in caso d'interventi chirurgici. La valvulopatia andrà monitorata con controlli cardiologici ogni 6-12 mesi, un eventuale intervento andrà preso in considerazione solo in presenza di sintomi (dispnea da sforzo, dolori al petto, episodi sincopali) oppure in presenza di un graduale incremento dell'impegno strumentale, soprattutto se il gradiente medio divenisse superiore ai 50 mm Hg. Il bambino può quindi essere dimesso e tornare in Kosovo."

Dott.G.Vignati

Aggiornamento del 14 luglio 2008: Leonard e la sua mamma sono ripartiti per il Kosovo. I volontari Asvi li hanno accompagnati all'aeroporto di Verona e li hanno affidati ai militari italiani della Kfor. Mamma e bimbo erano molto felici di tornare a casa. Ci siamo dati appuntamento per il 25 agosto prossimo, quando saremo nuovamente in missione umanitaria in Kosovo. Ora il nostro compito sarà quello di tenere sotto controllo medico il bimbo e finanziarne le cure. Nel corso di ogni nostra missione verrà visitato dai medici volontari, e ogni sei mesi dovrà effettuare un ecocardiogramma. I dati verranno poi sottoposti ai medici della cardiocirurgia pediatrica dell'ospedale Niguarda di Milano, al fine di tenere sempre monitorato il quadro clinico del piccolo Leonard.

Aggiornamento del 07 maggio 2009: prosegue l'assistenza al piccolo Leonard. Nel corso di ogni missione gli abbiamo fatto visita a casa oppure in mancanza di tempo lo abbiamo contattato telefonicamente. Le sue condizioni di salute sono stazionarie e vengono monitorate grazie agli Ecg a cui semestralmente lo facciamo sottoporre a nostre spese. Nel corso di questa missione (maggio 2009) abbiamo realizzato a Mitrovica uno screening sanitario rivolto ai tanti bambini con problemi cardiaci, naturalmente anche Leonard è stato visitato dagli specialisti italiani, i quali hanno confermato la precedente diagnosi e verificato le condizioni di salute. La sua situazione resta ancora in sospeso, in attesa del tempo giusto per l'eventuale intervento chirurgico.

Aggiornamento dicembre 2009: Leonard non è riuscito a venire al controllo in occasione dello screening sanitario effettuato dai cardiocirurghi dell'Ospedale Niguarda Cà Granda, dott.^{ssa} Ribera e dr. Annoni, presso la nostra sede di Mitrovica. Gli verrà comunicato di sottoporsi, a nostre spese, ad un ecocardiogramma il cui esito ci verrà consegnato alla prossima missione di febbraio.

Aggiornamento dicembre 2010: non siamo riusciti a trovare la famiglia per avvisarla di portare Leonard al controllo in vista dell'intervento cardiocirurgico. Solo in un secondo momento siamo riusciti a contattarla e a consegnare € 70,00 affinché Leonard potesse fare un ecocardiogramma da presentare al prossimo screening sanitario di luglio 2011.

Aggiornamento luglio 2011: nell'ambito dello screening sanitario del mese di luglio Leonard è stato visitato dai cardiologi dr. Giuseppe Annoni e dott.^{ssa} Stefania Cataldo. È stata impostata la terapia e dovrà effettuare il controllo a dicembre 2011.

